

POLITICA MONETARIA

Scenario «stagflazione»

1. Introduzione

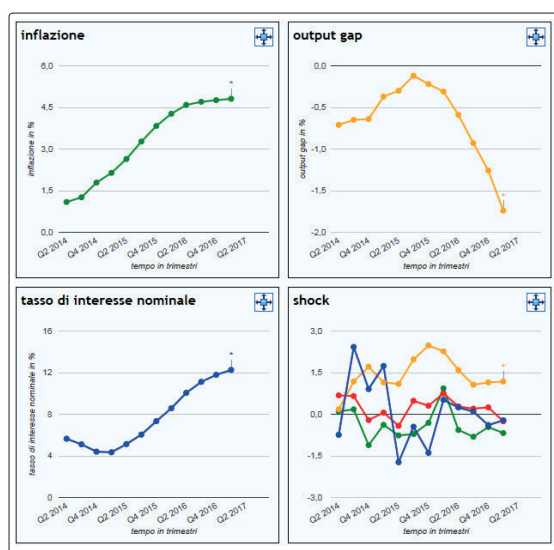
Nel gioco di simulazione Mopos 3.0 assumerete il ruolo di banchieri centrali. La banca centrale non è una banca ordinaria, poiché essa è chiamata ad assolvere un compito primario specifico: condurre la politica monetaria nell'interesse generale del paese. Nel corso della simulazione imparerete a conoscere il significato di questo compito e le correlazioni esistenti fra le diverse variabili in questione.

Preparazione:

- Avviate Mopos 3.0 dal sito www.iconomix.ch/it/mopos. Nella pagina di benvenuto cliccate su «continua».
- Vi verrà chiesto di scegliere tra la modalità «scenario aleatorio» o «scenario predefinito». Nella modalità «scenario predefinito» selezionate **scenario «stagflazione»**. Questo permetterà di mettere alla prova il vostro talento di banchieri centrali in una determinata situazione.
- Dopo una breve descrizione dello scenario selezionato, vi sarà chiesto se desiderate che gli shock, che in Mopos influenzano l'andamento congiunturale, siano osservabili oppure no. Selezionate **l'opzione «tutti gli shock osservabili contestualmente»**. Ridurrete in questo modo l'incertezza, e il compito di condurre la politica monetaria risulterà più facile.
- Cliccando su «continua» lo scenario prescelto sarà caricato.

2. Condizioni quadro

Al momento di assumere il vostro mandato la situazione economica è la seguente:



Schermata 1: introduzione allo scenario «stagflazione» (tutti gli shock osservabili contestualmente)

L'inflazione è sensibilmente aumentata negli ultimi trimestri, fino all'attuale livello di quasi il 5%. Al tempo stesso, l'indicatore «output gap», con il valore corrente di -1,74%, segnala una recessione. Siete confrontati a un dilemma: se cercare di ripristinare al più presto la stabilità dei prezzi aggravate o protraete la recessione in atto. Soppesate i pro e i contro delle possibili scelte e cercate di trovare una via di mezzo sostenibile.

3. Missione

Conducete la politica monetaria del paese per i prossimi 5 anni (ovvero 20 trimestri). Cercate di garantire la stabilità dei prezzi (inflazione compresa tra 0% e 2%), evitando nel contempo sia un surriscaldamento sia una recessione dell'economia (output gap compreso tra -1% e 1%).

Annotate per ciascun trimestre sul «modulo di protocollo» (in allegato a questo documento) in forma sintetica i motivi della decisione adottata sul tasso di interesse.

Al termine della simulazione presentate un rapporto destinato al parlamento e al governo (leggi: all'intera classe) nel quale è tracciato un bilancio sull'assolvimento del vostro mandato. Utilizzate a questo scopo, in aggiunta al modulo di protocollo, anche uno stampato della funzione «valutazione», in cui sono registrati i dati importanti della simulazione.

- Durata: 40 minuti (inclusa la preparazione della presentazione)
- Modalità di lavoro: individuale, a coppie o di gruppo
- Strumenti necessari: computer, lavagna luminosa o proiettore per la presentazione del rendiconto

Suggerimento: mediante il comando «valutazione» è possibile in ogni momento sospendere la simulazione e visionare il giudizio sull'operato come responsabili della banca centrale. Mediante il comando «simulazione» si può riprendere l'esercizio dal punto in cui era stato lasciato. Per stampare una schermata (ad esempio della situazione «valutazione»), utilizzate la corrispondente funzione del browser. Per iniziare una nuova simulazione usate la funzione «aggiornamento» (refresh) del browser.

POLITICA MONETARIA

Scenario «stagflazione»

4. Controllo dei risultati

L'obiettivo di «assicurare la stabilità dei prezzi, evitando nel contempo sia un surriscaldamento sia una recessione dell'economia» può essere espresso mediante i valori numerici di queste quattro variabili:

Inflazione media: il tasso di inflazione medio sull'insieme dei trimestri.

Output gap medio: l'output gap medio sull'insieme dei trimestri.

Deviazione standard del tasso di inflazione: misura se la grandezza obiettivo inflazione ha avuto un profilo costante e regolare (basso valore della deviazione standard) o se ha subito brusche variazioni (alto valore della deviazione standard). Una deviazione standard bassa comporta un giudizio più favorevole.

Deviazione standard dell'output gap: come sopra, per la variabile obiettivo output gap.

La tabella 1 contiene i termini di paragone previsti (benchmark) per la valutazione dei risultati conseguiti in relazione allo scenario «stagflazione». Tali valori sono calcolati lasciando che la politica monetaria sia condotta da un «pilota automatico», che si basa sulla cosiddetta regola di Taylor. Tale regola indica come una banca centrale dovrebbe reagire all'inflazione e alla congiuntura¹. Nel redigere la relazione finale prendete come riferimento i seguenti valori:

Inflazione media	3,05%
Output gap medio	-1,67%
Deviazione standard del tasso di inflazione	1,56%
Deviazione standard dell'output gap	0,99%

Tabella 1: Valori di riferimento relativi allo scenario «stagflazione» dopo 20 trimestri

Per facilitare il confronto, iconomix mette a disposizione un foglio di lavoro Excel («scheda di valutazione») che converte le quattro cifre importanti della simulazione Mopos in un unico valore, il cosiddetto «score».

Per il conteggio sono messi a confronto i risultati di ogni giocatore con il benchmark (tabella 1) in funzione del mandato assegnato («stabilità dei prezzi ecc.»).

Per determinare lo score, bisogna riportare nel foglio Excel i quattro valori numerici della simulazione (comando «valutazione») come mostrato nell'esempio.

Riportare i risultati della simulazione Mopos ...

inflazione (media)	3.58
output gap (media)	-0.61
inflazione (deviazione standard)	1.22
output gap (deviazione standard)	1.11





... nel foglio di lavoro Excel ...

	Inflazione media	Deviazione standard del tasso di inflazione	Output gap medio	Deviazione standard dell'output gap
Benchmark	3.05%	1.56%	-1.67%	0.99%
Giocatore 1	3.58%	1.22%	-0.61%	1.11%

... e leggere lo score:

	Score
Benchmark	88%
Giocatore 1	84%

Lo score deve essere interpretato come segue:

	superiore al 95%	ottimo (missione non assolta)
	88-94%	bene (missione non assolta)
	70-87%	sufficiente (missione non assolta)
	0-69%	insufficiente (missione non assolta)

¹ Quando l'inflazione supera il livello che la banca centrale si è prefissata come obiettivo di lungo periodo (2% in Mopos 3.0), allora essa dovrebbe aumentare il tasso di riferimento di 1,5 punti percentuali per ogni punto di inflazione eccedente. Quando la produzione effettiva supera la produzione potenziale, l'economia si surriscalda e sorgono pressioni inflazionistiche. La regola consiglia allora di aumentare il tasso di riferimento di 0,5 punti percentuali per ogni punto percentuale di differenza tra produzione effettiva e produzione potenziale (output gap). La regola di Taylor genera una forte volatilità del tasso di riferimento. È quindi prassi corrente attenuarne le variazioni (lisciamento). A tal fine Mopos utilizza un coefficiente di lisciamento dello 0,2. Ciò implica che in ogni periodo viene effettuato solo l'80% della variazione di tasso prevista dalla regola di Taylor.

POLITICA MONETARIA

Scenario «stagflazione»

Allegato: Protocollo

Trimestre	Abbassamento del tasso di riferimento	Tasso di riferimento inalterato	Innalzamento del tasso di riferimento	Motivazione
Q1				
Q2				
Q3				
Q4				
Q5				
Q6				
Q7				
Q8				
Q9				
Q10				
Q11				
Q12				
Q13				
Q14				
Q15				
Q16				
Q17				
Q18				
Q19				
Q20				